



(Si\GARE\CENTRO AFFIDI – determina approvazione atti gara)

DETERMINAZIONE N. 1023 DEL 4.11.2016

Oggetto: Determina a contrarre per l'avvio di procedura aperta telematica l'affidamento del servizio di gestione del progetto Centro Affidi Zonale per la Zona Distretto Fiorentina Sud Est - Indizione gara di appalto – Approvazione Disciplinare di Gara e relativi allegati e Capitolato speciale di appalto - CIG. n. **6848595760**.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 112/98 e successive modifiche e integrazioni, che demanda allo Stato, alla Regione ed agli Enti Locali tutti i compiti di programmazione e organizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo criteri di sussidiarietà, efficacia, efficienza, economicità;
- la L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, all'art. 6, delinea per gli Enti Locali la possibilità di avviare iniziative e percorsi sperimentali per consentire loro di evolvere le proprie attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei Servizi Sociali in rete con il coinvolgimento dei soggetti del 3° Settore secondo quanto specificato dall'art. 1, comma 5, della medesima Legge 328/00;
- la L.R.T. 41/05 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che all'art. 17 riconosce la rilevanza sociale dell'attività svolta dai soggetti del 3° Settore e, all'art. 19, disciplina l'affidamento dei servizi del sistema integrato;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR 2012/15) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5/11/2014;

RICORDATA

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 438 del 25.7.1994 avente ad oggetto "Direttive ai Comuni e alle Unità Sanitarie Locali per la costituzione ed il funzionamento del servizio per l'affidamento familiare" nella quale sono delineate le direttive ai Comuni e alle ASL per la costituzione ed il funzionamento per l'affidamento familiare ed in particolare il punto 2) nel quale si precisa che il Centro Affidi "è un polo di riferimento sovracomunale con funzioni di promozione e di gestione di attività di supporto per i servizi sociali di base allo scopo di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e di favorirne una utilizzazione efficace";
- il progetto per la costituzione del Centro Affidi Zonale approvato dalla Conferenza dei



Sindaci, Zona Fiorentina Sud-Est della ASL 10, su proposta dei servizi territoriali che rappresenta, per la Zona un'opportunità per le famiglie e per i servizi e una risorsa indispensabile per una efficace politica di tutela e di protezione dell'infanzia;

CONSIDERATO:

- che la Società della Salute Zona Sud-Est, in fase di scioglimento, ha deliberato con atto dell'Assemblea dei Soci n. 12 del 16.12.2013 la riattribuzione ai Comuni facenti parte dalla Zona Fiorentina Sud-Est, dei progetti zonali, e ha individuato il Comune di Bagno a Ripoli, quale capofila per la Zona Fiorentina Sud-Est per il progetto Centro Affidi Zonale con l'assegnazione di specifiche risorse regionali nell'ambito del Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale;
- che con la Deliberazione GRT n. 1024 del 26.10.2015 sono state individuate le risorse a favore delle Zone Distretto derivanti sia dal FNPS sia dal FRAS per l'anno 2015 per la gestione del sistema locale di interventi e servizi sociali e la realizzazione delle azioni e interventi individuati secondo la LRT 41/05 e la realizzazione di progetti zonali;
- che l'Assemblea della Conferenza dei Sindaci ha deliberato con proprio atto n. 5 del 4.12.2015 la ripartizione del suddetto Fondo tra i Comuni /Enti della Zona per l'attuazione dei progetti in prosecuzione di quelli già attivi e per l'avvio di microprogetti di area, tra i quali il Centro Affidi Zonali con capofila il Comune di Bagno a Ripoli;

ATTESO pertanto allo scopo di dare esecuzione ai Progetti citati, di procedere, nel sistema normativo vigente, ad una selezione pubblica tramite procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del progetto centro affidi zonale per la Zona Distretto Fiorentina Sud Est, essendo in scadenza l'affidamento attuale;

EVIDENZIATO che non esistono né Convenzioni Consip per il servizio di cui trattasi né sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione esiste un bando che abbia ad oggetto un simile servizio;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante, il Comune di Bagno a Ripoli procederà a svolgere la gara tramite procedura aperta allo scopo di garantire il principio di libera concorrenza e garantire la partecipazione da parte di soggetti potenzialmente interessati;

VISTO l'art. 60 del D. Lgs 50/2016, ai sensi del quale "Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara (...)"

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;



c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prescrive che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

DATO ATTO che:

- il contratto ha ad oggetto la gestione del servizio del *progetto Centro Affidi Zonale per la Zona Distretto Fiorentina Sud Est;*
- il criterio di aggiudicazione della procedura sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come previsto dall'art. 95, comma 2 del D. Lgs 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi indicati NEL DISCIPLINARE allegato alla presente determinazione;
- le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione dirigenziale;
- il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa a norma dell'art. 32 c.14 del D.Lgs. n°50/2016;
- in relazione alla presente procedura il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dott. Neri Magli, Dirigente Area 3;
- l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

RICHIAMATO l'art. 216 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie e di coordinamento", che al comma 10 prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;

PRECISATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'espletamento della presente procedura questa amministrazione, iscritta all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, può procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

ACCERTATO che la presente procedura aperta verrà espletata in modalità interamente telematica, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana -(START) reperibile al seguente indirizzo: <https://start.e.toscana.it/rtrt/>, con pubblicazione dal 9 novembre 2016;

PRESO ATTO che risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio



complessivo più alto, valutato, sulla base dei criteri di cui al Disciplinare di gara, da apposita Commissione giudicatrice, che verrà nominata con successivo e separato atto;

DATO ATTO che:

- la durata dell'appalto è di 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- l'importo presunto complessivo posto a base di gara per la durata dell'appalto è di Euro 69.984,00 (oltre IVA di legge), pari a Euro 46.656,00 annui e che la spesa riferita ai servizi di cui trattasi trova copertura a carico dei finanziamenti regionali assegnati dalla Conferenza dei Sindaci trasferiti e iscritti nel Bilancio di Previsione del Comune di Bagno a Ripoli;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro il termine di scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi**, secondo quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento, per **ulteriori 18 (diciotto) mesi**;
- il servizio oggetto del presente atto non è soggetto alle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ed a rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e pertanto il Comune committente non ha redatto (e non viene allegato al presente atto) il D.U.V.R.I. ed i costi della sicurezza sono pari a zero;

DATO ATTO che al pagamento di Euro 225,00, dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, provvederà tramite MAV l'Economo Com.le;

VISTI:

- il D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.Lgs. N° 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Regolamento Comunale di contabilità;
- Il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ;

VISTA la Disposizione sindacale n. 85 del 2 maggio 2016 con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente Area3;

RAVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

VISTO lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Per la narrativa che precede,

1. di dare avvio, quale Comune individuato come capofila per la Zona Distretto Fiorentina Sud-



Est alla procedura di gara per l'affidamento in gestione del progetto Centro Affidi Zonale Zona Fiorentina Sud-Est, tramite procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 58 del D. Lgs 560/2016, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - (START) reperibile al seguente indirizzo: <https://start.e.toscana.it/rtrt/>, con pubblicazione dal 9 novembre 2016;

2. di approvare per le motivazioni descritte in premessa i seguenti atti di gara che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e precisamente:

- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Capitolato speciale di appalto;

3. di stabilire che :

- le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione dirigenziale;
- il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa a norma dell'art. 32 c.14 del D.Lgs. N°50/2016;
- di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è **6848595760**;
- in relazione alla presente procedura il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dott. Neri Magli, Dirigente Area 3;
- l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

4. di dare atto inoltre che:

- la durata dell'appalto è di 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- l'importo presunto complessivo posto a base di gara per la durata dell'appalto è di Euro 69.984,00 (oltre IVA di legge), pari a Euro 46.656,00 annui e che la spesa riferita ai servizi di cui trattasi trova copertura a carico dei finanziamenti regionali assegnati dalla Conferenza dei Sindaci trasferiti e iscritti nel Bilancio di Previsione del Comune di Bagno a Ripoli (fondo pluriennale vincolato);
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro il termine di scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi**, secondo quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento, per **ulteriori 18 (diciotto) mesi**;
- il servizio oggetto del presente atto non è soggetto alle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ed a rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e pertanto il Comune committente non ha redatto (e non viene allegato al presente atto) il D.U.V.R.I. ed i costi della sicurezza sono pari a zero;



4. di dare atto che il contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Euro 225,00 trova imputazione alla Missione 1, Programma 11, P.F. 1.04.01.01.010 CAP. 15.08.00 e che al relativo pagamento, tramite MAV, provvederà l'Economo Com.le, al quale viene trasmesso il presente provvedimento;

5. di procedere con successivo e separato atto alla nomina della Commissione Giudicatrice ;

Il Dirigente

Dott. Neri Magli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://servizi.055055.it/albofe/home?ente=048001> e, successivamente <https://servizi.055055.it/gdfe/home?ente=048001>.



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL PROGETTO CENTRO AFFIDI ZONALE PER LA ZONA DISTRETTO
FIORENTINA SUD EST**

CIG 6848595760



Settore Assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative, Via Fratelli Orsi n. 22 - 50012 Bagno a Ripoli (Assistenza e Casa) 055/63.90.352-353-354-355 (Servizi Sociali) tel. 055/63.90.358-359-392 fax 055/63.90.360 E-mail: assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it



PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il **servizio di gestione del progetto Centro Affidi Zonale per la zona distretto fiorentina sud-est come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'appalto allegato.**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a contrarre n. 1023 del 4.11.2016 e avverrà mediante **procedura aperta telematica** e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 50/2016 (nel prosieguo, Codice).

Il bando di gara è stato pubblicato sul profilo del committente <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it>, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9/11/2016 n..... e: del, del

La presente gara è espletata in **modalità telematica**, mediante l'utilizzazione del Sistema Telematico Acquisti Regionale Della Toscana¹ (START), al sito internet <https://start.e.toscana.it/rtrt/> sul quale sono disponibili il Bando di Gara, il presente Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutta la documentazione di gara.

Ente appaltante: Comune di Bagno a Ripoli, Piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli (FI), Tel. 055/63901, Fax 055/6390267, indirizzo internet: www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it, in qualità di Ente individuato dalla Conferenza dei Sindaci della zona fiorentina sud-est quale capofila per l'affidamento del servizio di cui sopra (delibere della Conferenza dei Sindaci della zona fiorentina sud-est n. 6 del 28.10.2014 e n. 5 del 4.12.2015).

Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Bagno a Ripoli, in idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008, in considerazione della natura dei lavori oggetto della presente gara, NON sussiste l'obbligo di predisporre il DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui al combinato disposto degli artt. 86, comma 3-bis e comma 3-ter del dlgs 163/2006 e dall'art. 26 del dlgs 81/2008.

Ai fini della presente gara ed ai sensi del D. Lgs 50/2016 e della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento **è il Dott. Neri Magli, email neri.magli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it, tel. 055/6390353**

¹ Il Comune di Bagno a Ripoli ha aderito al Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana con Deliberazione G.M. n. 141 del 12.11.2014.



1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1. L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

- organizzazione e gestione banca dati che presieda la domanda di accoglienza e l'offerta di famiglia. La banca dati dovrà altresì contenere i dati e le informazioni per un'adeguata attività di abbinamento, i dati relativi ai progetti di affidamento attivati e/o conclusi, le informazioni relative alle evoluzioni dei progetti ed i loro risultati;
- Reperimento, valutazione, selezione famiglie, esame di segnalazioni di minori, affidamenti, predisposizione progetti e verifiche;
- Rapporti con le famiglie affidatarie;
- Partecipazione a progetti di area vasta al Coordinamento Regionale dei Centro Affidi;
- Valutazione delle segnalazioni, provenienti dai Servizi Territoriali della Zona Sud-Est e non, dei minori temporaneamente privi di ambiente idoneo;
- Conduzione colloqui psicologici al fine di analizzare e valutare i requisiti degli aspiranti all'affidamento;
- Consulenza psicologica rispetto alla scelta dell'abbinamento minore-famiglia accogliente in collaborazione con i Servizi Territoriali di Zona e non;
- Collaborazione alle verifiche periodiche del progetto d'affido con i Servizi Territoriali di Zona e non;
- Sostegno psicologico ai minori in affidamento ed alle famiglie accoglienti;
- Promozione percorsi di formazione e sostegno per le famiglie accoglienti;
- Promozione della cultura dell'accoglienza, della solidarietà nel territorio, sensibilizzazione della cittadinanza e informazione sull'istituto dell'affidamento;
- Promozione iniziative di aggiornamento e consulenza per gli operatori e quanti sono coinvolti nell'affido;
- Valorizzazione dell'associazionismo familiare.
- Collaborazione e/o coordinamento per la raccolta ed elaborazione dei dati sul tema specifico e/o comunque inerenti l'area minori, richiesti dalla zona, dalla Regione o da altri soggetti istituzionali.

1.2. La **durata** dell'appalto è di **18 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto.

1.3. L'importo a base di gara per il servizio richiesto (relativo a **42 ore settimanali medie² per 48 settimane lavorative annue**) ammonta ad **€ 46.656,00 (quarantaseimilaseicentocinquantasei/00) annui oltre IVA**. Considerata, quindi, la durata di diciotto mesi, l'importo a base di gara ammonta ad **Euro 69.984,00 oltre IVA**.

1.4. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro il termine di scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi**, secondo quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale

² Vedi numero ore annue previste nel Dettaglio Economico disponibile negli atti di gara



descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento, per **ulteriori diciotto mesi**, per un importo massimo, IVA esclusa, pari a **69.984,00 oltre IVA**.

1.5 E' fatta salva l'**opzione di proroga**, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, presumibilmente non superiore a quattro mesi (per un importo massimo Iva esclusa di **€ 15.552,00**); in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

1.6. Pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'**importo complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuali facoltà e opzioni di cui ai punti 1.4 e 1.5**, è pari a **€ 155.520,00**.

1.7. L'appalto è **finanziato** con fondi specifici assegnati dalla Conferenza dei Sindaci della zona fiorentina sud-est al Comune di Bagno a Ripoli in quanto stazione appaltante, come stabilito nelle delibere della Conferenza dei Sindaci della zona fiorentina sud-est n. 6 del 28.10.2014 e n. 5 del 4.12.2015, già inseriti nel bilancio pluriennale 2016-18 del Comune di Bagno a Ripoli con vincolo di destinazione, e verrà rinnovato solo in presenza di risorse disponibili riassegnate dalla Conferenza di Zona.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salva la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del Codice.

1.8. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal successivo paragrafo **3**:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45 comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete), e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;

2.1.3. operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni



di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

2.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso, al momento della scadenza del termine di partecipazione alla presente gara, dei seguenti requisiti:

3.1.1. requisiti generali:

a) requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

3.1.2. requisiti speciali ed in particolare:

a) **Requisito di idoneità professionale** (art. 83 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016):

Iscrizione alla CCIAA per attività coerente con quella oggetto dell'appalto, (o, per le cooperative o consorzi di cooperative: regolare iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative)

b) **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 83 comma 1, lettera b) del D.Lgs.

50/2016): **Fatturato specifico nel settore di attività oggetto del presente appalto** (servizi assimilabili per utenza e/o professionalità impiegate) riferito agli ultimi tre esercizi (2013/2014/2015) pari ad almeno Euro 105.000,00 Iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo.

3.2. Indicazioni specifiche per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o aggregazione di imprese di rete, o GEIE)

3.2.1. I **requisiti generali** di cui al precedente punto 3.1.1. lettera a), devono essere posseduti singolarmente da **ciascuna** delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete o GEIE.

3.2.2. I **requisiti speciali** di cui al precedente punto 3.1.2., come di seguito specificato:

a) Per il requisito **di idoneità professionale** di cui al precedente punto 3.1.2. lettera a), **ciascuna** delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete o GEIE deve essere in possesso della iscrizione alla CCIAA (o, per le cooperative o consorzi di cooperative: regolare iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative).

b) Il requisito di cui al precedente punto 3.1.2. lettera b), **relativo al fatturato**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura **maggioritaria** dall'impresa mandataria.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs 50/2016, i requisiti speciali di cui al paragrafo **3.1.2**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio; per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) costituiti da non



più di cinque anni i requisiti di cui al paragrafo **3.1.2** posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici vengono sommati in capo al consorzio.

3.3. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.4. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

3.5. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D. Lgs 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.6. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui ai precedenti punti **3.1.1. e 3.1.2. non** avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., dal momento che, con la medesima Delibera, l'Autorità ha esonerato dal citato sistema le procedure di gara espletate con modalità telematiche.

Per le modalità di verifica dei requisiti si rinvia al successivo art 16.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO



La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet: fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per partecipare all'appalto, entro e non oltre le **ore 10 del 01/12/2016** gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – istanza *Altri Enti Pubblici RTRT*, accessibile all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/rtrt/> ed inserire la documentazione prevista al successivo art. 14.

Per identificarsi, i fornitori dovranno aver completato la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale



e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86838415/38, o all'indirizzo di posta elettronica: infopleiade@i-faber.com.

7. INFORMAZIONI CIRCA LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- b. potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso dovrà essere allegata, mediante inserimento nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva", copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. Gli eventuali allegati alle dichiarazioni sostitutive di cui sopra potranno essere prodotti scansionati in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, ai sensi del D. Lgs 50/2016.

7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

7.6. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

8. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

8.1. La documentazione di gara è disponibile tramite accesso diretto al dettaglio della presente procedura sulla piattaforma START al seguente indirizzo <https://start.e.toscana.it/rtrt/>.



9. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEI CONCORRENTI E COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

9.1. Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate, esclusivamente in lingua italiana, attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.e.toscana.it/rtrt/>. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte.

9.2. L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno almeno entro cinque giorni feriali prima della data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Per eventuali richieste di informazioni telefoniche si forniscono i seguenti recapiti:

Ufficio gare: tel. 055/6390315; 055/6390207

Ufficio Servizi Sociali tel 055/6390355.

9.3. Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 21 del presente disciplinare, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione" di cui al successivo Art. 14 punto A.1). Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

9.4. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9.5. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul portale START nell'area riservata alla gara.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la gara di interesse
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Attenzione: Il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana per il Comune di Bagno a Ripoli utilizza la casella denominata **noreply@start.e.toscana.it** per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. **I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.**



10. SUBAPPALTO

10.1 In considerazione dell'elevata componente professionale e fiduciaria delle prestazioni richieste, all'aggiudicatario è vietato il subappalto del servizio.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare, entro il termine previsto per la partecipazione alla presente gara, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) pari a **Euro 20,00 (Euro venti/00)**, secondo quanto disposto dalla Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016".

Il pagamento va effettuato sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e dalle istruzioni operative pubblicate dalla stessa Autorità all'indirizzo http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni ("Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015"), con le seguenti modalità:

- *versamento online*, collegandosi al "Servizio riscossione contributi" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it/> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema **scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio riscossione contributi"**;

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio riscossione contributi" (all'indirizzo <http://contributi.avcp.it/> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale), presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita sotto casa", dove è attiva, tra le tipologie di servizio previste dalla ricerca, la voce "contributi AVCP". A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema **scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita**.

L'obbligo del versamento della contribuzione, sia nel caso di ATI costituita sia nel caso di ATI non ancora costituita nonché in caso di consorzio ordinario, è unico e ricade sulla capogruppo. In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

Il mancato versamento di tale somma entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell' art. 1, co. 67 della L. n. 266/2005.

12. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

12.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da **cauzione provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% dell'importo a base di gara e precisamente ad **€ 1.399,68** (Euro milletrecentonovantanove/68) e costituita, a scelta del concorrente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 93 citato:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria



provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. in contanti, con versamento da effettuarsi a favore del Comune di Bagno a Ripoli - Servizio di Tesoreria-gestito dalla Banca CR Firenze-Via F.lli Orsi n.4; si precisa che il deposito è infruttifero; la quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "*Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione del progetto centro affidi zonale per la zona distretto fiorentina sud est - CIG 6848595760*";
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; la fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "*Garanzia a corredo dell'offerta relativa alla Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione del progetto centro affidi zonale per la zona distretto fiorentina sud est - CIG 6848595760*";

12.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del D. Lgs 50/2016, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

12.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 2) recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione;
- 3) essere prodotta mediante la scansione del cartaceo, (originale o copia autenticata) ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 4) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 7) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;



8) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs 50/2016, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

12.4. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D. Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D. Lgs 50/2016, verrà svincolata entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione;

12.5. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 citato;

12.6. Sono applicabili i benefici di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per fruire dei quali l'operatore economico segnala, in sede di "domanda di partecipazione", il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'importo della cauzione provvisoria indicato nel presente articolo può essere **ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, di cui al comma 7 dell'art. 93 citato, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza.

12.7. Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 48, comma 6, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della certificazione del sistema di qualità;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.



13. SOCCORSO ISTRUTTORIO EX ART. 83 COMMA 9 D. LGS. 50/2016

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo articolo. In particolare, l'Amministrazione in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o alla lettera d'invito, ivi compreso il DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, provvederà a chiedere la integrazione o regolarizzazione nelle modalità previste dall'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, indicando il contenuto ed i soggetti che vi devono provvedere.

In tal caso il concorrente dovrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, con le modalità ed i contenuti indicati dall'Amministrazione, entro un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, indicato dall'Amministrazione, decorrente dall'invio della richiesta di regolarizzazione.

Contestualmente, il concorrente che ha dato causa alla suddetta mancanza, incompletezza o irregolarità, dovrà pagare in favore della stazione appaltante una sanzione pecuniaria nella misura dell'uno per mille del valore della gara, pari a Euro **69,00**, tramite bonifico a favore del Comune di Bagno a Ripoli all'IBAN I T 36M 06160 3772 0000000 143C01, indicando quale causale "Pagamento sanzione ai sensi dell'art. 83, comma 9 D. Lgs 50/2016 - Procedura di gara CIG: 6848595760".

La mancata presentazione, entro il termine assegnato, di quanto richiesto a integrazione e/o regolarizzazione oppure del documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che:

- le predette disposizioni si applicano anche riguardo alle dichiarazioni rese da soggetti terzi;
- la sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione;
- nei casi di irregolarità **formali**, ovvero di **mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali**, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al presente articolo, ma non applica alcuna sanzione;
- in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;
- costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- in caso di ATI, la mancata regolarizzazione della posizione di un solo componente dell'ATI determina esclusione dell'intero raggruppamento.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara in oggetto, entro e non oltre il termine perentorio³ indicato al precedente articolo **6**, la seguente documentazione:

³ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio



A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai punti **A.1 e successivi**;

B) LA DOCUMENTAZIONE TECNICA di cui al successivo punto **B.1 (CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA)**;

C) LA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA DI CUI AI SUCCESSIVI PUNTI C.1 (DETTAGLIO ECONOMICO), C.2 (OFFERTA ECONOMICA), C.3 (DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA) E [FACOLTATIVO] C.4 SPIEGAZIONI DI CUI ALL'ART. 97, COMMA 4, D.LGS 50/2016:

La documentazione di gara richiesta dal presente disciplinare prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

NB: RELATIVAMENTE AI PUNTI A.1 E A.2: per

- **OPERATORI RIUNITI** (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE),
- **CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c),**
- **AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS 50/2016)**
- **CURATELA FALLIMENTARE e CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE,**

vedasi anche l'"Allegato 1" al presente Disciplinare oltre alle seguenti istruzioni

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1) la **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**, generata automaticamente dal sistema START, recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, **non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto A.2**, quali:

- assenza delle condizioni preclusive previste all'art. 13 del D.L. 223 del 04/07/2006 convertito in legge n. 248 del 04/08/2006;
- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto e nel patto di integrità (leggasi: Protocollo di legalità, inserito per consultazione nella documentazione di gara);
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;



- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231).

La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al precedente **punto 6** del presente disciplinare, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "*domanda di partecipazione*" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "*domanda di partecipazione*" generato dal sistema, senza apporre modifiche. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- **Inserire** nel sistema il documento "*domanda di partecipazione*" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, **nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi"**, i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, (tutti i titolari di incarichi di direzione,



vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci; in presenza di socio unico persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di società con meno di quattro soci, in presenza di socio di maggioranza persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto); si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi; in caso di due soli soci, persone giuridiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di entrambe⁴.

A.2 Il "DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE".

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, e sul possesso dei criteri di selezione equivalenti ai requisiti speciali di cui al punto 3.1.2 del presente disciplinare, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000⁵, **attraverso il DGUE** di cui all'art. 85 del D. Lgs 50/2016, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

NB:

- I riferimenti contenuti nel DGUE ad "avviso o bando pertinente" non sono da tenere in considerazione, trattandosi di gara sotto soglia comunitaria.
- Ogni volta che nel DGUE si specifica "se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente", si richiede, per quanto possibile, di indicare gli estremi della documentazione richiesta anche se la medesima non è disponibile elettronicamente.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del

4 V. Consiglio di Stato, n. 2813 del 23/06/2016: "approccio sostanzialistico alla normativa che attribuisce rilievo ai requisiti di moralità di tutti i soggetti che condizionano la volontà degli operatori che stipulano contratti con la pubblica amministrazione, a prescindere dalla circostanza che siano persone fisiche o giuridiche, in ossequio ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e buona amministrazione "

5 V. Parte VI del DGUE



contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni, nelle parti pertinenti; (NB: il presente appalto NON è riservato; sezione D: non compilare dal momento che non è consentito il subappalto);
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni (NB: nella Sezione A, laddove sono contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, le informazioni richieste sono da ritenersi riferite anche ai casi di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.);
- alla parte IV: Criteri di selezione (equivalenti ai requisiti speciali di cui al punto 3.1.2 del presente disciplinare: Sezione A – Idoneità , Sezione B - Capacità economica e finanziaria - compilare solo il "fatturato specifico" di cui al punto 2a; sezioni C e D: NO);
- alla parte V: NO;
- alla parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute,

ed essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

NOTA BENE 1: Si ricorda che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs 50/2016, richiamati nel DGUE - Parte III, sono i seguenti:

- titolare e direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- tutti i soci e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- soci accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, membri del consiglio di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001), direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica, socio di maggioranza persona fisica se si tratta di società con meno di quattro soci, o, in presenza di socio unico persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di società con meno di quattro soci, in presenza di socio di maggioranza persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi; in caso di due soli soci, persone giuridiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui



al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di entrambe⁶.

- soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando,

tutti come dichiarati nella "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" di cui al punto A.1.

Dal momento che le dichiarazioni relative alla mancanza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese, oltre che dal titolare/legale rappresentante/procuratore sottoscrittore del DGUE, **da tutti i soggetti sopra indicati, ciascun concorrente ha la possibilità di scegliere tra 2 opzioni:**

a) dette dichiarazioni vengono rese, **conformemente all'art. 47 del DPR 445/2000, direttamente dal titolare/legale rappresentante/procuratore sottoscrittore anche per conto degli altri soggetti, anche se cessati** (in questo caso la compilazione, sottoscrizione e allegazione da parte del titolare/legale rappresentante/procuratore sottoscrittore del DGUE è sufficiente);

b) se il titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente **non intenda rendere le dichiarazioni di cui al precedente punto per tutti i soggetti obbligati**, le predette dovranno essere rese singolarmente dai soggetti sopra individuati. A tal fine ogni soggetto potrà: 1) sottoscrivere per accettazione il DGUE compilato come descritto nel presente disciplinare, oppure 2) compilare e sottoscrivere un DGUE distinto compilando solo la parte afferente all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, e cioè la "Parte III Motivi di esclusione" – sezione A.

Pertanto, nel caso in cui uno o più dei soggetti obbligati diversi dal titolare/legale rappresentante/procuratore non abbiano sottoscritto per accettazione il DGUE compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante/procuratore né abbiano compilato e sottoscritto un DGUE distinto, la stazione appaltante considererà che il titolare/legale rappresentante/procuratore abbia rilasciato le dichiarazioni anche per conto di tale/i altro/i soggetto/i, anche se cessato/i, come indicato sub lettera a).

NOTA BENE 2:

In applicazione dell'art. 80, comma 3, in presenza di provvedimenti penali a carico di soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. A tal fine sarà possibile allegare all'interno di START, nella "Documentazione amministrativa Aggiuntiva", i provvedimenti di condanna subiti con le misure di dissociazione adottate.

In applicazione dell'art. 80 comma 7 del D.lgs.50/2016, qualora un operatore economico incorra in uno dei motivi di esclusione di cui al comma 1, *"limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato"*, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

⁶ v. NOTA 4.



Per consentire alla stazione appaltante di valutare tali posizioni, come previsto al comma 8 del citato art. 80, il concorrente deve allegare alla documentazione amministrativa ogni documentazione utile relativa alle sentenze/contestazioni emesse dalle autorità competenti. Tale documentazione, ove presente, dovrà essere inserita sul sistema START nello spazio relativo alla documentazione amministrativa denominato "Documentazione Amministrativa Aggiuntiva".

Il Concorrente non è tenuto a indicare le condanne quando:

- il reato è stato depenalizzato;
- è intervenuta la riabilitazione;
- il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna con provvedimento formale del giudice;
- in caso di revoca della condanna.

A.3) LA GARANZIA di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 per un importo di € 1.399,68 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, come indicato nella tabella sottostante, con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, costituita ai sensi del precedente articolo 12.

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO CENTRO AFFIDI ZONALE PER LA ZONA DISTRETTO FIORENTINA SUD EST
Importo a base d'asta IVA esclusa	€ 69,984,00
Importo cauzione o fidejussione (2%)	€ 1.399,68
Importo cauzione o fidejussione (ridotto del 50% in caso di possesso di certificazione di qualità)	€ 699,84
CIG	6848595760

La scansione del documento attestante la costituzione della garanzia di cui sopra deve essere inserita, dal soggetto abilitato ad operare sul sistema START, nell'apposito spazio previsto.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia indicato al presente paragrafo può essere ridotto del 50%, come indicato nella tabella di cui sopra, per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di cui al paragrafo A.1) di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l'ente certificatore, la serie, la



data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico potrà produrre la/le **certificazioni del sistema di qualità** conforme alle norme europee in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo) e/o le eventuali altre documentazioni e inserirla/e nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva";

A.4) L'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 D.Lgs. 50/2016 (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103, D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al punto 12.1 lettera c);
- nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione con deposito in contanti (o in titoli del debito pubblico), l'operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

Qualora non sia disponibile l'originale in **formato elettronico e firmato digitalmente** dei documenti attestanti la costituzione della garanzia di cui al punto A.3) e l'impegno del fideiussore di cui al punto A.4) gli offerenti dovranno inserire nel sistema la **scansione della documentazione originale cartacea**.

A.5) il DOCUMENTO attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) del contributo pari ad € 20,00 di cui al precedente art. 11, versato secondo le modalità indicate al citato par. 11.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare nella documentazione Amministrativa, nell'apposito spazio sulla piattaforma START, la ricevuta del versamento. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

[Facoltativo:]

A.6) Il concorrente può inserire, fra la Documentazione amministrativa, anche la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria dichiarati nella Parte IV del DGUE, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le relative verifiche solo nel caso di estrazione del nominativo del



concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo (o secondo se non PMI) nella graduatoria di merito. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

La documentazione di cui sopra, se allegata, dovrà essere prodotta in formato elettronico, **firmato digitalmente:**

- dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente,
- in caso di imprese facenti parte del G.E.I.E., del raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio ordinario di concorrenti, dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate o facenti parte del G.E.I.E.,

e inserita nel sistema.

NB: A pena di esclusione, nessun elemento riconducibile all'offerta economica o tecnica dovrà essere contenuto nella documentazione amministrativa.

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA: deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato. Si ricorda che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica.

B.1 Contenuto dell'offerta tecnica

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà presentare un'**offerta tecnica** per l'effettuazione del servizio oggetto del presente appalto, costituita da una relazione sintetica, redatta in lingua italiana, contenuta in file formato PDF di massimo 15 pagine (carattere 12 o superiore), che dovrà contenere i seguenti elementi:

1) Conoscenza delle problematiche e dei bisogni dell'utenza del Servizio

1. l'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si riassumono sinteticamente i problemi che il Centro Affidi deve affrontare, dando sintetica risposta alla domanda "perchè un Centro Affidi di zona" e sintetica descrizione delle diverse tipologie di soggetti che hanno a che fare con il Centro affidi.

2) Organizzazione e lavoro di rete

2. l'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono l'organizzazione del Servizio, la metodologia di lavoro, la programmazione delle modalità operative e del raccordo ed integrazione con l'Ente capofila, gli altri Servizi territoriali afferenti all'area sociale e sanitaria, la rete territoriale del terzo settore.

3) Strategie per un potenziamento delle attività del Centro



3. l'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono proposte per un incremento nelle attività del Centro con particolare riferimento a: aumento famiglie in banca dati; aumento ricorso all'affido per minori residenti; aumento ricorso alle diverse tipologie di affido da parte dei servizi sociali in sostituzione alle altre tipologie di intervento per contrastare il disagio; diffusione tra la popolazione di una conoscenza e di una "cultura" dell'affido; individuazione di servizi complementari che potrebbero convivere all'interno del Centro Affidi.

Sarà valutata la qualità dell'analisi delle strategie proposte intesa come chiarezza della descrizione, concretezza delle proposte, effettiva realizzabilità, valore aggiunto che il soggetto proponente è in grado di offrire per la realizzazione.

4) Qualità del personale impiegato

4. L'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono le modalità con cui si intende garantire personale professionalmente più preparato rispetto agli standard già previsti dal capitolato, con particolare riferimento a:

- caratteristiche aggiuntive in merito a esperienza che dovrà possedere il personale impiegato;
- formazione che sarà garantita al personale nel corso della durata dell'appalto. E' esclusa dalla valutazione, e pertanto non deve essere indicata, la formazione obbligatoria prevista dalla normativa.

5) MIGLIORIE OFFERTE

5. L'elaborato presentato potrà contenere un paragrafo specifico in cui si dettagliano, quali migliorie offerte, possibili progetti di sviluppo e rafforzamento quali un progetto destinato a favorire la mediazione familiare (con particolare riferimento a modalità di realizzazione, personale impegnato, ore gratuite x utenti inviati dai servizi e percentuale sconto su tariffe) e un progetto dedicato alla costruzione del sito internet del Centro (con particolare riferimento a modalità ed impegni per il suo aggiornamento). Potranno inoltre essere offerti elementi migliorativi aggiuntivi rispetto ai servizi previsti dal Capitolato utili al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di rilancio quali a mero titolo esemplificativo: supporti tecnici che possono essere garantiti in remoto dall'aggiudicatario, idee o azioni comunicative utili a valorizzare gli obiettivi del Centro, sponsorizzazioni delle iniziative del Centro, ecc.

Si specifica che:

- tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
- quanto indicato nei paragrafi **4 e 5** in fase di offerta risulterà vincolante per l'aggiudicatario che sarà obbligato a garantire gli impegni assunti sia in fase di avvio che durante l'appalto; tali impegni verranno riportati nel contratto e in caso di inadempimento si procederà ad applicare le penalità previste nel capitolato e/o alla risoluzione del contratto qualora ne ricorreranno gli estremi;
- tutte le **migliorie** proposte nel paragrafo **5** non possono avere alcun costo per il committente e gli Enti rappresentati e divengono vincolanti con l'aggiudicazione.

B.2 Modalità di presentazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica, indicata al punto B.1, dovrà essere inserita sul sistema telematico con le seguenti modalità:

- il documento contenente l'offerta tecnica deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto;
- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni operatore economico che costituirà il Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;



- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, l'offerta tecnica potrà essere sottoscritta, con firma digitale, anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

C.1) DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare il *ribasso percentuale* da indicare nell'offerta economica di cui al punto C.2) – da inserire a sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La tabella del Dettaglio Economico, allegata in formato excel agli atti di gara, deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

Dovranno essere inseriti, nella **colonna D** "Prezzo orario offerto" **negli spazi evidenziati in celeste**:

- nella cella D4 il prezzo orario offerto, al netto dell'Iva (inferiore al prezzo orario posto a base di gara) per le prestazioni dell'Assistente sociale;
- nella cella D5 il prezzo orario offerto, al netto dell'Iva (inferiore al prezzo orario posto a base di gara), per le prestazioni dello Psicologo.

Il foglio di calcolo in automatico riporterà l'importo complessivo offerto e, nella casella evidenziata in giallo, il calcolo del corrispondente ribasso % offerto sull'importo a base di gara, che dovrà corrispondere alla percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica di cui al punto C.2.

Saranno escluse le offerte contenenti uno o più prezzi orari pari o maggiori di quelli posti a base di gara, indicati nella colonna C.

I prezzi unitari indicati nel Dettaglio Economico costituiranno i prezzi unitari contrattuali (salvo necessità di correzioni di cui al successivo punto C.2, nel riquadro).

C.2) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata **in ribasso % rispetto al prezzo posto a base di gara pari ad € 69.984,00, espresso con indicazione di due cifre decimali.**

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:



- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Suddetta documentazione deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

N.B. All'interno del form on-line dell'offerta economica il fornitore dovrà indicare nell'apposito campo predisposto dall'Amministrazione, gli oneri per la sicurezza afferenti l'impresa⁷, di cui all'art. 95, comma 10 del D. Lgs 50/2016, espressi al netto di IVA, che saranno sostenuti durante l'esecuzione del presente appalto. Il valore dei suddetti oneri è da intendersi ricompreso all'interno dell'importo complessivo offerto in ribasso rispetto alla base di gara.

La mancata indicazione di suddetti costi comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente.

Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre **l'atto costitutivo**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve contenere **l'impegno** che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

⁷ Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto. Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.



In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale**, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale**, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

N.B. Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in rialzo rispetto a quello a base di gara.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

NB: Il ribasso % indicato nell'offerta economica deve corrispondere al ribasso% indicato nella casella a sfondo giallo del Dettaglio Economico di cui al precedente punto C.1). In caso di discordanza tra il valore indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il ribasso% offerto indicato nel dettaglio dell'offerta economica, tutti i valori offerti e indicati nel Dettaglio economico sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dall'importo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è comunque irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.3) DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del d.lgs. 50/2016.

il soggetto concorrente, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del d. lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei



propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio "**dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali**". In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

C.4) [Facoltativo:] SPIEGAZIONI DI CUI ALL'ART. 97, COMMA 4, D.LGS 50/2016:

Il concorrente facoltativamente potrà inserire le seguenti spiegazioni per la verifica delle offerte anormalmente basse:

- eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire quanto proposto al prezzo offerto;
- ogni altra eventuale informazione utile alla giustificazione del prezzo offerto.

Il documento contenente le spiegazioni richieste dovrà essere prodotto in formato elettronico, firmato digitalmente:

- dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente,
- in caso di imprese facenti parte del G.E.I.E., del raggruppamento temporaneo di concorrenti o di un consorzio ordinario di concorrenti, dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese raggruppate o consorziate o facenti parte del G.E.I.E., e inserito nel sistema.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica: all'offerta economica, alla domanda di partecipazione.

15. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

15.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi sotto indicati, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nei paragrafi



successivi, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

Pesi

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Tot max 60 punti
Offerta economica	Tot max 40 punti
TOTALE	100

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove

P_i = punteggio concorrente **i**;

n= numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (**i**)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (**a**) rispetto al requisito (**i**), variabile tra zero e uno

CRITERI, SUB-CRITERI E PESI

A) DESCRIZIONE DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE E FATTORE PONDERALE PER CRITERIO	B) ESPLICITAZIONE DEI SUB CRITERI DI VALUTAZIONE E FATTORE PONDERALE PER CIASCUN SUBCRITERIO
1) Conoscenza delle problematiche e dei bisogni dell'utenza del Servizio	
2. l'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si riassumono sinteticamente i problemi che il Centro Affidi deve affrontare. Sarà valutata la qualità dell'analisi dei bisogni intesa come concretezza delle valutazioni, chiarezza dell'analisi, completezza della presentazione, capacità di far riferimento al quadro normativo, alla pianificazione zonale e regionale Fattore ponderale: fino a punti 10.	1.1 dare sintetica risposta alla domanda "perchè un Centro Affidi di zona" fino a punti 5.
	1.2 dare sintetica descrizione delle diverse tipologie di soggetti che hanno a che fare con il Centro affidi fino a punti 5.
2) Organizzazione e lavoro di rete	
2. l'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono l'organizzazione del Servizio, la metodologia di lavoro, la programmazione delle modalità operative e del raccordo ed integrazione con l'Ente capofila, gli altri Servizi territoriali afferenti all'area sociale e sanitaria, la rete territoriale del terzo settore Fattore ponderale: fino a punti 12	2.1 Organizzazione del servizio: fino a punti 4.
	2.2 Metodologia di lavoro: fino a punti 4.
	2.3 Raccordo ed integrazione: fino a punti 4.



3) Strategie per un potenziamento delle attività del Centro

3. l'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono proposte per un incremento nelle attività del Centro con particolare riferimento a: aumento famiglie in banca dati; aumento ricorso alle diverse tipologie di affido da parte dei servizi sociali in sostituzione alle altre tipologie di intervento per contrastare il disagio; diffusione tra la popolazione di una conoscenza e di una "cultura" dell'affido; individuazione di servizi complementari che potrebbero convivere all'interno del Centro Affidi.

Sarà valutata la qualità dell'analisi delle strategie proposte intesa come chiarezza della descrizione, concretezza delle proposte, effettiva realizzabilità, valore aggiunto che il soggetto proponente è in grado di offrire per la realizzazione.

Fattore ponderale: fino a punti 16

3.1 Aumento famiglie in banca dati:
fino a punti 4.

3.2 aumento ricorso all'affido per minori residenti:
fino a punti 4.

3.3 Diffusione conoscenza e cultura dell'affido:
fino a punti 4.

3.4 Servizi complementari:
fino a punti 4.

4) Qualità del personale impiegato

4. L'elaborato presentato dovrà contenere un paragrafo specifico in cui si descrivono le modalità con cui si intende garantire personale professionalmente più preparato rispetto agli standard già previsti dal capitolato, con particolare riferimento a:

- caratteristiche aggiuntive in merito a esperienza che dovrà possedere il personale impiegato;
- formazione che sarà garantita al personale nel corso della durata dell'appalto. E' esclusa dalla valutazione, e pertanto non deve essere indicata, la formazione obbligatoria prevista dalla normativa.

Fattore ponderale: fino a punti 12

4.1 caratteristiche aggiuntive in relazione all'esperienza A.S.:
- 0,5 pt. per l'Assistente sociale per ogni tre anni aggiuntivi in servizi analoghi
- 0,25 per ogni tre anni aggiuntivi in servizi riconducibili all'utenza del servizio
fino a punti 3.

4.2 caratteristiche aggiuntive in relazione all'esperienza Psicologo:
- 0,5 pt. per lo psicologo per ogni tre anni aggiuntivi in servizi analoghi
- 0,25 i per ogni tre anni aggiuntivi n servizi riconducibili all'utenza del servizio
fino a punti 3.

4.3 formazione specifica A.S. a totale carico dell'appaltatore
- 0,2 pt per ogni ora di formazione autorizzata dal committente
- 0,1 pt per ogni ora di formazione decisa autonomamente dal soggetto aggiudicatario:
fino a punti 3.

4.4 formazione specifica psicologo a totale carico dell'appaltatore
- 0,2 pt per ogni ora di formazione autorizzata dal committente
- 0,1 pt per ogni ora di formazione decisa autonomamente dal soggetto aggiudicatario:
fino a punti 3

5) MIGLIORIE OFFERTE

5. L'elaborato presentato potrà contenere un paragrafo specifico in cui si dettagliano, quali migliorie offerte, possibili progetti di sviluppo e rafforzamento quali un progetto destinato a favorire la mediazione familiare (con particolare riferimento a modalità di realizzazione, personale impegnato, ore gratuite x

5.1 mediazione familiare – qualità dell'offerta con particolare riferimento a personale impegnato, ore gratuite x utenti inviati dai servizi e percentuale sconto su tariffe
fino a punti 4



AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

utenti inviati dai servizi e percentuale sconto su tariffe) e un progetto dedicato alla costruzione del sito internet del Centro (con particolare riferimento a modalità ed impegni per il suo aggiornamento). Potranno inoltre essere offerti elementi migliorativi aggiuntivi rispetto ai servizi previsti dal Capitolato utili al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di rilancio quali a mero titolo esemplificativo: supporti tecnici che possono essere garantiti in remoto dall'aggiudicatario, idee o azioni comunicative utili a valorizzare gli obiettivi del Centro, sponsorizzazioni delle iniziative del Centro, ecc.

Fattore ponderale: fino a punti 10

5.1 sito internet – qualità dell'offerta con particolare riferimento a modalità ed impegni per il suo aggiornamento
fino a punti 2

5.1 altre migliorie – fino a 2 pt. per ciascuna miglioria proposta ritenuta utile dalla Commissione
fino a punti 4

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione, sulla base della valutazione della Offerta tecnica, procederà alla assegnazione di **coefficienti, variabili tra zero ed uno**, relativi ai criteri e sub-criteri di cui sopra.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici sarà effettuata mediante l'attribuzione, da parte di ciascuno dei componenti della Commissione, di un **punteggio discrezionale** compreso tra 0 ed 1, ad ogni concorrente per ogni criterio/subcriterio, sulla base della seguente corrispondenza:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Molto Buono	0,75
Buono	0,50
Discreto	0,25
Sufficiente	0

Nel dettaglio si procede poi:

- al calcolo della media aritmetica dei valori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (media sui commissari), ad ogni concorrente per ogni criterio/subcriterio;
- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando ad ogni altra offerta un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo, così ottenuto, per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio/subcriterio di valutazione;
- per i soli punteggi relativi al **criterio 4** (qualità del personale impiegato), si procederà all'attribuzione dei punteggi secondo i valori previsti nei sub-criteri attraverso la somma algebrica attribuendo poi il valore massimo previsto dal sub-criterio alla migliore offerta e assegnando ad ogni altra offerta un valore calcolato attraverso proporzione;
- a sommare i valori così ottenuti per ciascun concorrente.



Saranno **esclusi dalla gara** e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico totale fin qui attribuito dalla Commissione sia inferiore a **36**.

Successivamente, al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ammesso ha ottenuto sui criteri di valutazione tecnica il punteggio massimo attribuibile, pari a **60**, è effettuata la c.d. "**riparametrazione**", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il punteggio di 60 e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

I punteggi relativi all'offerta economica saranno assegnati automaticamente dal sistema di calcolo START, in base al criterio dell'"*Andamento bilineare*", sulla base della seguente formula:

Ci (per $A_i \leq A$ soglia) = $X (A_i / A$ soglia)

Ci (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A$ soglia) / (A max – A soglia)]

dove

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo

Ai = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A soglia = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = **0,90**

A max = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

15.2. OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 77 del D. Lgs 50/2016.

I membri della Commissione sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità l'assenza di condizioni di incompatibilità o di conflitto di interesse ai sensi di legge.



Alle fasi della procedura di gara, che si svolgono in seduta pubblica, può assistere in qualità di uditore il titolare o legale rappresentante dei soggetti concorrenti ovvero persone munite di specifica delega fornita dallo stesso. In presenza di cause di esclusione, i concorrenti cui esse si riferiscono saranno esclusi, senza ulteriori preavvisi, salva per loro la possibilità di presenziare ai lavori e svolgere direttamente in quella sede eventuali considerazioni difensive.

La prima seduta pubblica di gara si terrà in data **01/12/2016 alle ore 15,00** presso il Palazzo comunale del Comune di Bagno a Ripoli, Piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli (FI)

15.2.1. La Commissione giudicatrice, in una o più sedute pubbliche convocate tramite avviso inoltrato mediante piattaforma START:

a) verifica il numero dei concorrenti che hanno presentato offerta entro il termine perentorio indicato all'articolo **6** del presente disciplinare;

b) procede per ciascuno di essi all'**apertura della busta amministrativa e alla verifica della correttezza formale dei documenti** in essa contenuti, alla approvazione dei singoli documenti ed alla successiva ammissione del concorrente alla gara oppure alla eventuale esclusione, se ne ricorrono i presupposti. La Commissione verifica altresì:

- che non vi siano, sulla base di univoci elementi, offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, ed in caso positivo procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;

- che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs 50/2016 (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo esclude dalla gara il consorzio ed il consorziato;

- che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo li esclude dalla gara.

SOCORSO ISTRUTTORIO: Nel corso della verifica di cui al punto b), in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base al disciplinare, la Commissione provvede a irrogare le sanzioni e a chiedere le regolarizzazioni di cui al comma 9 dell'art. 83 del Codice, assegnando all'uopo un termine perentorio non superiore a dieci giorni decorrenti dall'invio della richiesta, sospendendo la seduta di gara e rinviando la medesima ad altro giorno contestualmente comunicato ai concorrenti, se necessario tramite avviso inoltrato mediante la piattaforma START.

La Commissione:



- nel caso in cui sia stato attivato, nelle ipotesi sopra previste, il soccorso istruttorio, alla scadenza del termine assegnato procede all'esame delle integrazioni pervenute e dei pagamenti effettuati ed alla ammissione o esclusione del candidato esaminato;
- a conclusione delle operazioni sopra descritte, **individua i concorrenti ammessi alle successive fasi della gara;**
- provvede ad effettuare le pubblicazioni di cui all'art. 29 del D. Lgs 50/2016 e gli avvisi di cui all'art. 76, comma 3 del D. Lgs 50/2016 nonché a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e, se ne ricorrono i presupposti, per la segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché per l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
- c)** effettua, tramite sistema telematico, ai sensi dell'art. 58, comma 3 D. Lgs 50/2016, il **sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre al controllo** a campione e individua i soggetti da sottoporre, **a conclusione della procedura di gara e prima di procedere all'aggiudicazione definitiva**, così come previsto dall'art. 38 comma 2 della LR 38/2007 a verifica circa le dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti per l'esecuzione dei servizi. Dell'esito del sorteggio viene data comunicazione mediante sistema telematico;
- d)** procede all'**apertura delle offerte tecniche**, per la verifica della presenza dei documenti prodotti e della regolarità formale dei medesimi;
- e)** a conclusione della seduta pubblica, rinvia per la valutazione delle offerte tecniche ad apposita/e seduta/e riservata/e, disponendo che le buste contenenti le offerte siano conservate presso luogo idoneo a tutela della segretezza delle stesse.

15.2.2. La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti ammessi sulla base dei criteri stabiliti all'art. 15.1 del presente disciplinare; a conclusione di ogni seduta cura che le buste contenenti le offerte siano conservate presso luogo idoneo a tutela della segretezza delle stesse.

15.2.3 La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica convocata tramite avviso inoltrato mediante piattaforma START, procede:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
- ad aprire le buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche e a verificarne il contenuto. **Il sistema, in automatico, effettua la valutazione delle offerte economiche e la somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica, predisponendo la graduatoria;**
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio



complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

15.2.4. Il sistema, in automatico, procede altresì al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016; qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente della Commissione, prima dell'aggiudicazione provvisoria, sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile Unico della Procedura affinché lo stesso, con il supporto della Commissione, proceda alla verifica di congruità, secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 5 e ss. del D. Lgs 50/2016.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

15.2.5. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e procede all'**aggiudicazione provvisoria** della gara.

ART. 16 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

16.1. Controlli sul possesso dei requisiti e aggiudicazione definitiva

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente disciplinare, nonché sui requisiti di ordine generale.

Le dichiarazioni richieste per la presente gara relativamente al possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti degli artt. 80 e ss. e del DPR 445/2000.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 3.1.2 potranno essere **comprovati** attraverso la seguente documentazione:

- 1) quanto al requisito di cui al precedente articolo 3.1.2, lett. a) mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Registro/Albo;
- 2) quanto al requisito relativo al fatturato di cui al precedente articolo 3.1.2, lett. b1), mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato; ovvero le fatture (o analogo documentazione) in copia conforme all'originale.



Il Dirigente responsabile del contratto nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio si trovi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 richiede, **qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione:**

- l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

A tal fine verrà inviata mediante il Sistema telematico un messaggio di posta elettronica contenente l'indicazione della documentazione che dovrà essere prodotta dal concorrente al fine di comprovare i requisiti. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni fornite in sede di gara, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Nel caso in cui i concorrenti non forniscano la prova, laddove richiesta, del possesso dei requisiti di ordine speciale, o non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale, la S.A. procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria in presenza dei presupposti di cui all'art. 93, comma 6 del D. Lgs 50/2016, alla determinazione della nuova soglia di anomalia, alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione ed alla segnalazione del fatto all'Autorità.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 il dirigente responsabile del contratto procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di sottoscrizione della dichiarazione resa all'interno del DGUE.

L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

16.2. Adempimenti successivi alla aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
- costituire garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.



La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato, nella forma dell'atto pubblico amministrativo in modalità informatica e con oneri posti a carico dell'Impresa aggiudicataria, dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett.a del D.Lgs. 50/2016, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 32, comma 10 del D.Lgs. 50/2016. **L'Amministrazione si riserva peraltro di procedere alla richiesta di esecuzione anticipata in caso di urgenza**, ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32, D. Lgs 50/2016.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

ART. 17 - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'Amministrazione esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Non è abilitato alla partecipazione o è escluso dalla partecipazione alla presente procedura il concorrente:

- che non abbia effettuato la identificazione sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – istanza *Altri Enti Pubblici RTRT*, accessibile all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/rtrt/> ed inviato tramite il sistema, la documentazione richiesta dal presente Disciplinare entro il termine stabilito al precedente articolo **13 bis**;
- che anticipi nella documentazione amministrativa o nella documentazione tecnica elementi di costo riconducibili all'offerta economica;
- che abbia inserito la documentazione economica di cui all'articolo 14, punto **C.1) e/o punto C.2** all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- che abbia inserito la documentazione tecnica di cui all'art. 14, punto **B.1** all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- in relazione al quale l'esito dei controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica, di cui al precedente articolo 13.1, riporti esito negativo;
- che non proceda, o proceda in modo inidoneo, alla produzione, integrazione o regolarizzazione, entro il termine assegnato, di quanto sia stato richiesto ai sensi del 83, comma 9 D. Lgs 50/2016, o che non produca entro il medesimo termine il documento attestante il pagamento della relativa sanzione, così come specificato al precedente art. 10;



Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA TECNICA di cui all'art. 14, punto B.1:

- manchi;
- non sia sottoscritta digitalmente;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA ECONOMICA di cui all'articolo 14, punto C.1 e/o punto C.2):

- manchi;
- non sia sottoscritta digitalmente;
- non contenga l'indicazione del ribasso % offerto e/o le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo stimato a base di gara (in particolare, saranno escluse le offerte contenenti nel Dettaglio Economico uno o piu' prezzi orari **pari o maggiori** di quelli **posti a base di gara, indicati nella colonna C del Dettaglio stesso**).

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

L'amministrazione infine, **esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito della verifica di congruità, secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 5 e ss. D. Lgs 50/2016.**

ART. 18 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati dal presente documento, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato all'art. 6 del presente disciplinare.



- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 95, c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di decidere di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, come pure di aggiudicare in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del R.D.267/1942, nonché di risoluzione o di recesso dal contratto ai sensi degli articoli 108 e 109 D.Lgs. 50/2016.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione del dirigente responsabile del contratto entro 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato per ragioni di opportunità dall'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto il codice CIG. Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono in dettaglio indicati nello schema di contratto.
- Ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente verranno estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bagno a Ripoli" approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 30 gennaio 2014 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Codice".
- Ai sensi del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici", sottoscritto dal Comune di Bagno a Ripoli con la Prefettura di Firenze in data 16/03/15, le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, sono obbligate alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta; sono posti a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri; in caso di grave e reiterato inadempimento l'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto. Si considera, in ogni caso, inadempimento grave:



- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- La Stazione Appaltante, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, c. 1, L 135/2012, 1, c. 449, II periodo, L 296/2006 e 26, c. 3, L 488/1999, si riserva la piena facoltà:
 - a) di procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali regionali, aventi parametri prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelli della migliore offerta eventualmente individuata, previa motivata valutazione della stessa stazione appaltante;
 - b) di valutare, con ampia discrezionalità e senza alcuna pretesa per il concorrente, in alternativa alle ipotesi sub a), la possibilità di una eventuale rinegoziazione della migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3 L 488/1999, delle nuove convenzioni quadro, nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso l'ampia facoltà di interrompere la rinegoziazione e di annullare d'ufficio l'intera procedura di gara.
- Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D. Lgs 50/2016 sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quantificabili approssimativamente in € 275,00 che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze. Ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, il contratto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie inerenti il presente affidamento. E' altresì vietato il compromesso.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).



Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

20.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini della partecipazione in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

20.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

20.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dal D. Lgs 50/2016.

20.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

20.5 Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è **Comune di Bagno a Ripoli**;

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dott. Neri Magli;

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Sezione Altri Enti Pubblici RTRT – società i-Faber S.p.a. di Milano.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Bagno a Ripoli assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

ART. 21 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 76 del Codice, fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, del Codice, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista sarà dato avviso ai concorrenti, mediante **PEC inviata all'indirizzo indicato nella Domanda di partecipazione di cui all'art. 14 punto A.1)**, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e



tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

- a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c) la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati;
- d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a) del presente comma.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Neri Magli, Dirigente Area 3.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione ai soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte presentate fino all'aggiudicazione;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, **segreti tecnici o commerciali**, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici.



ALLEGATO 1

INDICAZIONI PER OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE), CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c), AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS 50/2016), CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

A) OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE):

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**. I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati **secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate**, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":

1. la quota percentuale di apporto del **requisito economico finanziario richiesto nel presente disciplinare (par. 3.1.2, lett. b; vedasi anche 3.2.2 lett.b)**, relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
2. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
3. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;

- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferiti.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. **già costituiti** deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il



DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di **subappalto**, nella sezione D della parte II del DGUE, **ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime** prestazioni e la medesima quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

B) CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 50/2016 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**", **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016), **rendendo le dichiarazioni secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, ivi compreso il riferimento a eventuali soggetti cessati dalla carica;**
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema;

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Inoltre ciascuna consorziate esecuttrice dovrà rendere utilizzando l'apposito **modello A.2.1 "DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali della consorziate** e le ulteriori **dichiarazioni** che **non sono contenute nel** Documento di Gara Unico Europeo (**DGUE**); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non potrà essere indicata quale consorziate esecuttrice l'impresa che si trovi nella condizioni di cui all'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

L'inserimento nel sistema dei DGUE e del modello "DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI" avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative



Settore Assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative, Via Fratelli Orsi n. 22 - 50012 Bagno a Ripoli (Assistenza e Casa) 055/63.90.352-353-354-355 (Servizi Sociali) tel. 055/63.90.358-359-392 fax 055/63.90.360 E-mail: assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it



C) AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS 50/2016)

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affida alla capacità di altri soggetti (**avvalimento**) ai fini del raggiungimento delle soglie minime di cui all'articolo 3.1.2 lett.b) del presente disciplinare (**Requisiti di capacità economica e finanziaria**) deve indicare nel **DGUE**:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

L'operatore economico deve inoltre **inserire nell'apposito spazio** del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, **in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto**. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria, indicata dall'operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.2, "SCHEDA AVVALIMENTO art. 89"**,

disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali dell'operatore economico**, le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie (personale, attrezzature, etc...) di cui è carente il concorrente.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO art. 89", compilate e sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 50/2016, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016.



D) CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a **concordato preventivo con continuità** aziendale nel DGUE nella sezione C – parte III dovrà indicare anche gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice e dovrà **inserire nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico:**

- **la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942**, recante i dati identificativi dello stesso, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo Regio Decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Saranno tenuti a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria art. 89 D. Lgs. 50/2016 che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), D. Lgs. 50/2016.

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nel bando di gara l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

- 1. produrre un proprio DGUE;**
2. rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.3, "SCHEDA AVVALIMENTO art. 110 comma 5"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali** dell'operatore economico, le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO – art. 110" compilate e sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti,



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare.

Bagno a Ripoli, li 09/11/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Neri Magli



Settore Assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative, Via Fratelli Orsi n. 22 - 50012 Bagno a Ripoli (Assistenza e Casa) 055/63.90.352-353-354-355 (Servizi Sociali) tel. 055/63.90.358-359-392 fax 055/63.90.360 E-mail: assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it



MODELLO A.2.1

DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO CENTRO AFFIDI ZONALE PER LA ZONA DISTRETTO FIORENTINA SUD EST - CIG 6848595760

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

CHE RISULTA INDICATA DAL CONSORZIO _____ IN QUALITÀ DI

CONSORZIATA ESECUTRICE INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. PEC _____

1.5. CODICE ATTIVITÀ _____

1.6. CODICE FISCALE _____ 1.7. PARTITA I.V.A. _____

1.8. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
LA C.C.I.A.A. DI _____



1.9 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.10 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA⁸

INPS sede di _____

matricola _____

INAIL sede di _____

matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____

sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]
(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

• **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

⁸ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.



(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO⁹)

- **socio unico** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- **entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:**
(indicare *nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

_____;

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

- **Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione** ¹⁰(indicare *nome e*

9 NB: in presenza di socio unico persona giuridica, indicare tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di società con meno di quattro soci, in presenza di socio di maggioranza persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di due soli soci, persone giuridiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di entrambe.

10 Indicare tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio



cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*)¹¹:

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – **ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA**):

sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001

¹¹ Indicare tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001



(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- **DIRETTORI TECNICI:** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- **SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO:** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,



CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI

2.1 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.2 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

2.3 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.4 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.5 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESSA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010



MODELLO A.2.2

**SCHEDA AVVALIMENTO ART. 89 D. LGS. 50/2016 IN RELAZIONE ALLA
PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL PROGETTO CENTRO AFFIDI ZONALE PER LA ZONA DISTRETTO
FIORENTINA SUD EST - CIG 6848595760**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

IN QUALITÀ DI IMPRESA AUSILIARIA, ART. 89 D. LGS. 50/2016, INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. PEC _____

1.5. CODICE ATTIVITÀ _____

1.6. CODICE FISCALE _____ 1.7. PARTITA I.V.A. _____

1.8. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
LA C.C.I.A.A. DI _____

1.9 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.10 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹²

12 In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.



INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

1.11. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE (se pertinente) _____

1.12.
N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO (se pertinente) _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]
(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

• **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):



(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO¹³)

- **socio unico** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- **entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:**
(indicare *nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

_____;

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

13 NB: in presenza di socio unico persona giuridica, indicare tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di società con meno di quattro soci, in presenza di socio di maggioranza persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di due soli soci, persone giuridiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di entrambe.



- **Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione**¹⁴ (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

¹⁴ Indicare tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001



- **Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo**¹⁵ (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – **ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA**):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

¹⁵ Indicare tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001



dalla data del _____;

oppure

[] **la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;**

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- **DIRETTORI TECNICI:** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

- **SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO:** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*):

**E
DICHIARA:**

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI

2.1 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

2.2 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA



PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.3 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.4 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 89, COMMA 7, DEL D.LGS. 50/2016;

2.5 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA È IMPRESA AUSILIARIA AI SENSI DELL'ART. 89 D. LGS. 50/2016 ESCLUSIVAMENTE PER IL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.6 – L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, È IN POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE DICHIARATI NEL PROPRIO DGUE;

2.7 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010

PARAGRAFO 3

IMPEGNO ART. 89, COMMA 1, D. LGS. 50/2016

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

A METTERE A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, LE SEGUENTI RISORSE/MEZZI:

MODELLO A.2.3

**SCHEDA AVVALIMENTO ART. 110, COMMA 5, D. LGS. 50/2016 IN RELAZIONE ALLA
PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL PROGETTO CENTRO AFFIDI ZONALE PER LA ZONA DISTRETTO
FIORENTINA SUD EST - CIG 6848595760**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____



Settore Assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative, Via Fratelli Orsi n. 22 - 50012 Bagno a Ripoli (Assistenza e Casa) 055/63.90.352-353-354-355 (Servizi Sociali) tel. 055/63.90.358-359-392 fax 055/63.90.360 E-mail: assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it



AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

IN QUALITA' DI IMPRESA AUSILIARIA, ART. 110- COMMA 5 - D. LGS. 50/2016, INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. PEC _____

1.5. CODICE ATTIVITÀ _____

1.6. CODICE FISCALE _____ 1.7. PARTITA I.V.A. _____

1.8. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
LA C.C.I.A.A. DI _____

1.9 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.10 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹⁶

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____ ;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____ ;

CCNL APPLICATO: _____

1.11. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE (*se pertinente*) _____

1.12.

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO (*se pertinente*) _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO I IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]
(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- i soci sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

16 In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.



(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO¹⁷)

- **socio unico** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

17 NB: in presenza di socio unico persona giuridica, indicare tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di società con meno di quattro soci, in presenza di socio di maggioranza persona giuridica, tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di tale soggetto; in caso di due soli soci, persone giuridiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80, D. Lgs 50/2016 nell'ambito di entrambe.



ovvero

- entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:
(indicare nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

- membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione):

- Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione¹⁸ (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo¹⁹ (indicare nome e

18 Indicare tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001

19 Indicare tutti i titolari di incarichi di direzione, vigilanza e controllo, ivi compresi i membri del collegio



cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

- **Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):**

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

_____ sindacale e degli organismi di vigilanza ex L. 231/2001



oppure

[] **la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;**

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- **DIRETTORI TECNICI:** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

- **SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO:** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*):

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI

2.1 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

2.2 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI



DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.3 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.4 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA ;

2.5 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' IMPRESA AUSILIARIA ESCLUSIVAMENTE PER IL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.6 – L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, E' IN POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE DICHIARATI NEL PROPRIO DGUE;

2.7 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

[] CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

[] CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESSA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010

PARAGRAFO 3

IMPEGNO ART. 110, COMMA 5, D. LGS. 50/2016

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO EX ART.110, COMMA 5, D. LGS. 50/2016, SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

FORMA GIURIDICA _____ SEDE LEGALE _____

E VERSO L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

LE RISORSE/MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, SONO:



DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO CENTRO AFFIDI ZONALE PER LA ZONA DISTRETTO FIORENTINA SUD EST - CIG 6848595760

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

[] la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

O P P U R E

[] la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):**

- _____
- _____
- _____



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016):

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, il Comune di Bagno a Ripoli consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali.



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Regione Toscana autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL PROGETTO “CENTRO AFFIDI ZONALE” PER LA ZONA
FIORENTINA SUD-EST**

CIG: 6848595760

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO



Settore Assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative, Via Fratelli Orsi n. 22 - 50012 Bagno a Ripoli (Assistenza e Casa) 055/63.90.352-353-354-355 (Servizi Sociali) tel. 055/63.90.358-359-392 fax 055/63.90.360 E-mail: assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it



Indice

- Art. 1 Oggetto e ambito territoriale
- Art. 2 Durata e decorrenza
- Art. 3 Destinatari
- Art. 4 Finalità e obiettivi
- Art. 5 Tipologia delle prestazioni
- Art. 6 Programmazione e integrazione dei livelli operativi
- Art. 7 Modalità di accesso al Servizio
- Art. 8 Sede del Servizio
- Art. 9 Azioni
- Art. 10 Personale
- Art. 11 Impegno lavorativo richiesto al personale
- Art. 12 Sviluppo "Progetto mediazione familiare"
- Art. 13 Obblighi dell'aggiudicatario
- Art. 14 Verifiche e controlli
- Art. 15 Corrispettivo e modalità di pagamento
- Art. 16 Adeguamento del costo del Servizio
- Art. 17 Divieto di cessione del contratto e subappalto
- Art. 18 Decadenza, revoca e risoluzione
- Art. 19 Comunicazioni tra le parti
- Art. 20 Penali
- Art. 21 Garanzie contrattuali
- Art. 22 Sicurezza
- Art. 23 Dotazioni ed attrezzature
- Art. 24 Variazioni servizi e prestazioni
- Art. 25 Assicurazione
- Art. 26 Controversie
- Art. 27 Tracciabilità dei flussi
- Art. 28 Accreditamento
- Art. 29 Trattamento dei dati
- Art. 30 Disposizioni transitorie e finali
- Art. 31 Responsabile del progetto "Centro Affidi Zonale" e del Procedimento



Art. 1 - Oggetto e ambito territoriale

1. Oggetto dell'affidamento è la gestione del **Progetto Centro Affidi Zonale**, Zona Distretto Fiorentina Sud-Est, attraverso il quale il **Comune di Bagno a Ripoli** - in nome e per conto dei Comuni della Zona Distretto Fiorentina Sud-Est: Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve in Chianti, San Casciano in Val di Pesa, Barberino Val D' Elsa, Tavarnelle Val di Pesa, Figline-Incisa V.A., Rignano Sull'Arno, Reggello, Pontassieve, Rufina, Pelago, Londa, San Godenzo ed unitamente all'Azienda Sanitaria - intende valorizzare e diffondere la cultura dell'affido familiare, ai sensi della Legge n. 184/83 così come modificata dalla Legge n. 149/2001.

2. L'Ente capofila del Progetto di ambito zonale è l'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli individuato con deliberazione della Assemblea dei Soci del Consorzio Società della Salute Fiorentina Sud-Est n. 12 del 16.12.2013 e successivamente confermato con deliberazione della Assemblea dei Soci del Consorzio Società della Salute Fiorentina Sud-Est n. 5 del 4.12.2015.

Art. 2 - Durata e decorrenza

1. La durata dell'affidamento del Progetto di cui all'art. 1 è fissata in 18 mesi, decorrenti dalla stipulazione del contratto.

2. L'Amministrazione si riserva di procedere alla richiesta di esecuzione anticipata in caso di urgenza, ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32, D. Lgs 50/2016.

2. La stazione appaltante, qualora accerti - insieme alle Amministrazioni coinvolte nel progetto - la sussistenza di ragioni di convenienza ed a seguito di positiva valutazione relativa allo svolgimento del Servizio prestato, si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro il termine di scadenza del contratto, nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi**, secondo quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento, al massimo per **ulteriori diciotto mesi**, comunque in base alle risorse finanziarie disponibili riassegnate dalla Conferenza di Zona, alle medesime condizioni contrattuali precedentemente pattuite.

3. La ripetizione verrà formalizzata al Soggetto affidatario entro mesi 2 (due) precedenti la data di scadenza del contratto e previa richiesta di disponibilità di quest'ultimo, da comunicare entro 15 giorni dalla richiesta dell'Ente.

4. E' fatta salva l'**opzione di proroga**, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, presumibilmente non superiore a quattro mesi; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.



Art. 3 - Destinatari

1. I destinatari del Centro Affidi Zonale sono i minori, di età compresa tra 0 e 18 anni non compiuti, le cui famiglie, residenti nel territorio della Zona/Distretto Fiorentina Sud Est, vivono un momentaneo stato di difficoltà e disagio.
2. Sono altresì destinatari del Centro Affidi Zonale famiglie e singoli residenti nel territorio sovra-zonale disponibili all'affido di minori interessati ad intraprendere un percorso di informazione, formazione, di conoscenza e valutazione per esperienze di affido. Destinataria del servizio è altresì la comunità civile e le Istituzioni, il volontariato, l' associazionismo ecc.. attraverso azioni informative, preventive e di sensibilizzazione.
3. In un'ottica di interscambiabilità, in casi particolari, i destinatari del servizio possono essere anche minori residenti in territori extra-zonali. Le spese di affido sono a carico dei Comuni di provenienza.

Art. 4 - Finalità del Centro Affidi Zonale

1. La finalità del Centro Affidi Zonale è quella di:
 - **promuovere** la cultura dell'affidamento familiare per le famiglie affidatarie, coppie e persone singole, disponibili ad impegnarsi nell'accoglienza di minori;
 - **indirizzare** ed orientare i servizi territoriali sulle problematiche minorili;
 - **sensibilizzare** la comunità locale in sinergia con le istituzioni sulle problematiche inerenti le Politiche Sociali e il sostegno ai minori;
 - **sviluppare** le attività di mediazione nei conflitti familiari per offrire risposte al bisogno degli utenti ed aiuto alle famiglie in conflittualità attraverso la risorsa della mediazione familiare ed il sostegno alla genitorialità.

Art. 5 - Azioni del Progetto "Centro Affidi Zonale"

1. Il Centro Affidi Zonale costituisce:
 - polo di riferimento sovracomunale con funzioni di promozione dell'affidamento familiare per le famiglie affidatarie o aspiranti all'affidamento;
 - luogo di orientamento per i Servizi Territoriali sulle problematiche minorili;
 - luogo di sensibilizzazione della comunità locale in sinergia con le Istituzioni sulle problematiche inerenti le Politiche Sociali ed il sostegno ai minori;
 - luogo di promozione delle attività di mediazione nei conflitti familiari per offrire risposte ai bisogni degli utenti e aiuto alle famiglie in conflittualità attraverso la risorsa della mediazione familiare ed il sostegno alla genitorialità.



2. Le azioni del Progetto "Centro Affidi Zonale" sono le seguenti:

- Compiti di organizzazione e gestione banca dati che presieda la domanda di accoglienza e l'offerta di famiglia. La banca dati dovrà altresì contenere i dati e le informazioni per un'adeguata attività di abbinamento, i dati relativi ai progetti di affido attivati e/o conclusi, le informazioni relative alle evoluzioni dei progetti ed i loro risultati;
- Reperimento, valutazione, selezione famiglie, esame di segnalazioni di minori, affidamenti, predisposizione progetti e verifiche;
- Rapporti con le famiglie affidatarie;
- Partecipazione a progetti di area vasta al Coordinamento Regionale dei Centro Affidi;
- Valutazione delle segnalazioni, provenienti dai Servizi Territoriali della Zona Sud-Est e non, dei minori temporaneamente privi di ambiente idoneo;
- Conduzione colloqui psicologici al fine di analizzare e valutare i requisiti degli aspiranti all'affidamento;
- Consulenza psicologica rispetto alla scelta dell'abbinamento minore-famiglia accogliente in collaborazione con i Servizi Territoriali di Zona e non;
- Collaborazione alle verifiche periodiche del progetto d'affido con i Servizi Territoriali di Zona e non;
- Sostegno psicologico ai minori in affidamento ed alle famiglie accoglienti;
- Promozione percorsi di formazione e sostegno per le famiglie accoglienti;
- Promozione della cultura dell'accoglienza, della solidarietà nel territorio, sensibilizzazione della cittadinanza e informazione sull'istituto dell'affidamento;
- Promozione iniziative di aggiornamento e consulenza per gli operatori e quanti sono coinvolti nell'affido;
- Valorizzazione dell'associazionismo familiare.
- Collaborazione e/o coordinamento per la raccolta ed elaborazione dei dati sul tema specifico e/o comunque inerenti l'area minori, richiesti dalla zona, dalla Regione o da altri soggetti istituzionali

Art. 6- Programmazione e integrazione dei livelli operativi

1. Il *Gruppo Tecnico di Coordinamento* è un gruppo multidisciplinare formato da operatori dei Comuni e dell'Azienda Sanitaria.
2. Compete al *Gruppo Tecnico di Coordinamento* la programmazione generale, l'organizzazione e la costante verifica sull'andamento delle prestazioni rese e della corrispondenza alle norme contenute nel presente Capitolato.



3. Compete all'Ente capofila svolgere la propria azione di controllo generale e di verifica della regolarità del Servizio erogato tramite verifiche periodiche in loco, sopralluoghi, contatti, incontri, relazioni e verifiche con gli Operatori incaricati, dandone costante informazione al Gruppo Tecnico di Coordinamento.

Art.7 - Modalità di accesso al Servizio

1. L'attivazione di un Progetto di affido a favore di minore in situazione di disagio, avviene su iniziativa dei Servizi Sociali territoriali titolari del caso, in accordo con gli esercenti la potestà genitoriale (in caso di affido consensuale) o su disposizione del Tribunale per i Minorenni (in caso di affido giudiziario).

2. I singoli e le famiglie che si vogliono rendere disponibili ad un percorso di informazione/formazione di conoscenza e valutazioni ai fini di un' eventuale esperienza di Affidamento, possono rivolgersi al Centro Affidi Zonale o essere inviati dai Servizi Sociali Territoriali.

Art. 8 - Sede del Servizio

1. La sede del Centro Affidi Zonale è in locali idonei messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. La sede dispone di uffici adeguati, dotati di arredi e di strumentazione per i colloqui individuali e di gruppo. Eventuali modifiche di sede saranno garantite dall'Amministrazione nell'ambito del territorio comunale, mantenendo l'adeguatezza dei locali e della strumentazione assegnata.

2. Il soggetto affidatario dovrà assicurare un'organizzazione di lavoro che preveda giorni ed orari per lo svolgimento delle attività del centro e per l'accesso dell'utenza al centro medesimo.

3. La reperibilità telefonica dovrà essere opportunamente segnalata e pubblicizzata. Inoltre il soggetto affidatario dovrà garantire lo spostamento nel territorio zonale degli operatori, quando necessario, per l'espletamento delle azioni del capitolato.

Art. 9 - Personale

1. La realizzazione, in termini di efficacia e di efficienza del Progetto Centro Affidi Zonale, richiede, in accompagnamento all'intervento degli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni e degli operatori della Azienda Sanitaria, l'individuazione delle seguenti figure professionali:

- N.1 Assistente Sociale

La professionalità da impegnare è quella di un Assistente Sociale Professionale iscritto



all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali.

In considerazione dell'importanza e della delicatezza che riveste l'organizzazione di un servizio "di zona", l'Assistente Sociale dovrà essere di provata competenza ed esperienza nell'area minori e famiglia ed in modo particolare in materia di affidamento; deve inoltre possedere buone capacità organizzative al fine di garantire efficaci livelli di prestazione. In particolare dovrà possedere almeno 12 mesi di esperienza documentata, maturata **nell'ultimo quinquennio**, in servizi inerenti l'area minori e famiglia svolti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presso i seguenti servizi: Servizi Educativi per minori e famiglie, Centri Famiglia, Servizi Sociali Professionale Comunali, Consulitori Familiari, Centri Affidato, Associazioni di Volontariato, Centri di Ascolto, Centri Diurni etc.

L'Assistente Sociale dovrà:

- svolgere il raccordo tra il Centro Affidi, i Servizi Sociali comunali e gli operatori dell'Azienda Sanitaria;
- predisporre congiuntamente al *Gruppo Tecnico di Coordinamento* l'organizzazione del funzionamento del servizio;
- garantire l'accesso al pubblico negli orari del servizio;
- svolgere attività di consulenza, prima indagine e valutazione dell'aspirante famiglia affidataria;
- rapportarsi con le famiglie affidatarie e con gli Enti quali referenti dei casi di affidato;
- svolgere in collaborazione con lo psicologo, per quanto di sua competenza, la valutazione sulle coppie aspiranti affidatarie;
- costruire, predisporre e gestire con lo psicologo ed i professionisti coinvolti il progetto di affidato;
- organizzare e gestire la banca dati;
- partecipare alla predisposizione della banca dati di zona nonché alle rilevazioni richieste in materia di affidamento e disagio minori;
- collaborare con gli Enti coinvolti per la verifica e valutazione del progetto di affidato in relazione alle sue competenze;
- promuovere le iniziative di informazione e di sensibilizzazione;
- promuovere percorsi di formazione e sostegno per le famiglie accoglienti;
- partecipare a progetti di area vasta ed al coordinamento regionale dei Centri Affidato.

2. L'Assistente Sociale dovrà inoltre svolgere funzioni di Coordinamento del Centro in qualità di Responsabile degli aspetti gestionali, organizzativi ed amministrativi.

3. In caso di momentanea assenza/impedimento della figura, il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di individuare un sostituto con pari requisiti che possa svolgere le funzioni del titolare pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 20.



- N. 1 Psicologo

La professionalità da impegnare è quella di un Professionista Psicologo iscritto all'Albo degli Psicologi.

Lo Psicologo deve possedere comprovata esperienza nel campo minorile ed in modo particolare in materia di affidamento e conoscenza dell'organizzazione dei Servizi. In particolare dovrà possedere almeno 12 mesi di esperienza documentata, maturata **nell'ultimo quinquennio**, in servizi inerenti l'area minori e famiglia svolti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presso i seguenti servizi: Servizi Educativi per minori e famiglie, Centri Famiglia, Servizi Sociali Professionale Comunali, Consulenti Familiari, Centri Affidato, Associazioni di Volontariato, Centri di Accoglienza, Centri Diurni etc.

Lo psicologo si occuperà di:

- svolgere, in collaborazione con l'Assistente Sociale, per quanto attinente alle proprie competenze, la valutazione sulle coppie aspiranti affidatarie;
- costruire, predisporre e gestire con l'Assistente Sociale e i professionisti coinvolti il progetto di affidato;
- collaborare con gli enti coinvolti per la verifica e la valutazione del progetto di affidato per quanto di sua competenza;
- partecipare alla predisposizione della banca dati di zona nonché alle rilevazioni richieste in materia di affidamento;
- partecipare alle iniziative di informazione – formazione – sensibilizzazione;
- partecipare alla progettazione di area vasta e al coordinamento Regionale dei Centri Affidato.

Art. 10 – Impegno lavorativo richiesto al personale

Il numero di ore annuo da impiegare ai fini della realizzazione del progetto è il seguente:

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| • <u>N. 1 Assistente Sociale</u> | 27 ore settimanali x 48 settimane |
| • <u>N. 1 Psicologo</u> | 15 ore settimanali x 48 settimane |

per un totale di:

Assistente Sociale: Ore ANNUE complessive:



N. 1.296

Psicologo:

Ore ANNUE complessive

N. 720

Il soggetto affidatario dovrà fornire, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale con le caratteristiche sopra indicate.

Quanto indicato nel paragrafo 4 ("Qualità del personale impiegato") dell'offerta tecnica presentata in corso di gara risulterà vincolante per l'aggiudicatario che sarà obbligato a garantire gli impegni assunti sia in fase di avvio che durante l'appalto; tali impegni verranno riportati nel contratto e in caso di inadempimento si procederà ad applicare le penalità previste nel presente capitolato e/o alla risoluzione del contratto qualora ne ricorreranno gli estremi.

Il soggetto affidatario ha la responsabilità diretta sull'osservanza degli obblighi contrattuali, retributivi, assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale, esonerando l'Ente Capofila del Progetto da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Il soggetto affidatario dovrà con spese a proprio carico dotare tutto il personale di un tesserino di riconoscimento.

Art. 11 – Possibili progetti di sviluppo e rafforzamento

1. Progetto Mediazione Familiare

1. Nel rispetto dei principi ispiratori del Progetto Centro Affidi Zonale e nell'intento di contribuire al rafforzamento delle azioni offerte dal Centro Affidi sul tema della genitorialità, si suggerisce di sviluppare all'interno della sede del Centro Affidi Zonale, un progetto destinato a favorire la mediazione familiare ed a sensibilizzare il tema del rapporto genitori/figli promuovendo strumenti di ascolto e di orientamento.

2. L'affidatario assume l'obbligo di sviluppare il Progetto Mediazione Familiare eventualmente presentato nell'offerta tecnica in corso di gara.

2. Progetto Sito Internet Informativo

1. Nel rispetto dei principi ispiratori del Progetto Centro Affidi Zonale e, nell'intento di contribuire al rafforzamento delle azioni offerte dal Centro Affidi sul tema della genitorialità, si suggerisce di sviluppare all'interno della sede del Centro Affidi Zonale, un progetto destinato a favorire la diffusione, l'informazione e la sensibilizzazione del tema del rapporto genitori/figli promuovendo la creazione di un portale che abbia come finalità



principale quella di illustrare gli obiettivi del progetto, i soggetti coinvolti e documenti di approfondimento (link a pubblicazioni, pdf, ecc.) e diffusione dei dati raccolti.

Entrambi i progetti dovranno essere coperti con risorse del soggetto appaltatore, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

Quanto indicato nel paragrafo 5 ("Migliorie offerte") dell'offerta tecnica presentata in corso di gara risulterà vincolante per l'aggiudicatario che sarà obbligato a garantire gli impegni assunti sia in fase di avvio che durante l'appalto; le offerte aggiuntive proposte non possono avere alcun costo per il committente e per gli Enti rappresentati e divengono vincolanti con l'aggiudicazione. Tali impegni verranno riportati nel contratto e in caso di inadempimento si procederà ad applicare le penalità previste nel presente capitolato e/o alla risoluzione del contratto qualora ne ricorressero gli estremi.

Art. 12 - Obblighi dell'aggiudicatario

1. Il Soggetto affidatario si impegna a:

- garantire in ogni caso la realizzazione di tutti gli interventi oggetto del presente Capitolato;
- rendersi disponibile a modificare la programmazione e l'organizzazione del Servizio qualora il *Gruppo Tecnico di Coordinamento* lo ritenesse necessario ed indispensabile per il buon andamento del Servizio e il raggiungimento degli obiettivi;
- fornire tutti i dati richiesti dal Comune capofila, dalla Conferenza dei Sindaci, dalla Regione o altri Enti in relazione all'attività del Centro;
- concordare l'orario di lavoro degli operatori e sostituire il medesimo nei casi di assenza;
- dare immediata comunicazione all'Ente capofila di qualsiasi circostanza ed evenienza che, rilevata nell'espletamento del Servizio offerto, possa impedirne il suo corretto svolgimento;
- garantire operatori con competenza professionale in grado di svolgere i compiti assegnati per i servizi oggetto dell'appalto;
- garantire sempre e comunque il normale svolgimento delle attività previste in sede di programmazione concordata con il *Gruppo Tecnico di Coordinamento*;
- operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali. A tal proposito il Soggetto affidatario e tutti gli operatori impiegati nel Servizio hanno altresì l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il Servizio e i destinatari di quest'ultimo, garantendo l'assoluta riservatezza verso l'esterno sulle persone e su tutto quanto



- concerne l'espletamento delle attività all' interno del Servizio, restando, in questo modo vincolati al segreto professionale ai sensi di legge;
- garantire l'osservanza del Decreto Legislativo 196/2003 "Testo Unico sulla protezione dei dati personali" per i propri operatori che saranno ritenuti personalmente responsabili in caso di violazione della riservatezza dei dati personali e di ogni altra informazione riservata di cui avranno conoscenza in ragione del loro incarico;
 - rendersi responsabile di qualsiasi danno e/o inconveniente causato direttamente o indirettamente alle Istituzioni coinvolte o a terzi dal personale addetto al Servizio e di ogni altro danno o inconveniente dipendente dalla gestione del Servizio stesso;
 - trasmettere, quando richiesta, una relazione concernente l'andamento della gestione del Progetto con l'indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse e con la rendicontazione statistica del numero di persone che hanno avuto accesso al Servizio nel periodo di riferimento;
 - riconsegnare, alla scadenza del contratto, le attrezzature ed i materiali concessi dall'Ente capofila e quelli eventualmente acquistati durante la gestione del Servizio nelle medesime condizioni in cui sono stati consegnati, considerata la normale usura.

2. Resta a totale carico dell'appaltatore tutto quanto concerne l'espletamento dell'appalto compresa la messa a disposizione del materiale di cancelleria e quant'altro ritenuto utile per lo svolgimento dell'attività quotidiana, le spese di pubblicizzazione delle iniziative (predisposizione e diffusione di avvisi, affissione locandine, ecc.) con esclusione di quelle relative ai consumi idrici ed elettrici e telefonici che restano a carico della stazione appaltante.

Art. 13 – Norme di comportamento collaboratori o dipendenti dell'appaltatore / soggetti incaricati e norme in materia di anticorruzione

1. L'Appaltatore si obbliga, con riferimento alle prestazioni del presente bando, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori/dipendenti, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16/04/2013 n. 62, art.2 co.3 (Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Bagno a Ripoli, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10/2014 e pubblicato sul sito internet dell'ente, alla pagina <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it> pena anche in caso di grave violazione accertata dal Comune ad insindacabile giudizio, l'eventuale risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013.



2. L'appaltatore dichiara di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito e di non attribuire incarichi a ex dipendenti o ai soggetti indicati all'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (attuativo della legge n. 190/2012), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti della cooperativa da me rappresentata, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, nel rispetto del divieto posto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l), L. n. 190/2012).

3. Le violazioni delle suddette norme potranno comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 17 e la risoluzione in danno ex art.1456 c.c., di cui al successivo art. 18.

Art. 14 - Verifiche e controlli

1. L'Ente capofila si riserva la facoltà di effettuare tramite propri incaricati, verifiche e controlli relativi alle modalità di esecuzione del Servizio e in particolare vigilerà sulle prestazioni oggetto del contratto e sul rispetto delle norme del presente capitolato. Dei controlli ed accertamenti effettuati verrà redatto apposito verbale che sarà controfirmato dalle parti.

Art. 15 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Le fatture, con l'indicazione del CIG (**6848595760**) e del Codice Univoco per il servizio di fatturazione elettronica 4924N9 con la dicitura "Centro Affidi Zonale Zona Fiorentina sud est" dovranno specificare le ore effettuate dagli operatori del Progetto e verranno liquidate entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'ente, salvo contestazioni varie in merito alla regolare esecuzione del servizio e previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DOL (DURC ON LINE).

2. Il corrispettivo da erogare alla società aggiudicatrice, avverrà su presentazione di fattura mensile.

3. Le fatture verranno pagate mediante bonifico bancario o postale con accredito sulle coordinate IBAN che indicherete sul documento stesso, al netto delle commissioni che il servizio di Tesoreria tratterrà per l'operazione.

4. Le fatture sono soggette a regime di split payment. Per tale motivazione sulle medesime dovrà esservi riportata la seguente annotazione : "Fattura soggetta a split payment ex articolo 17-ter del Dpr 633/1972"

5. L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, comunicherà tempestivamente al Comune, le variazioni che dovessero verificarsi circa le modalità di pagamento: in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine a quelli già effettuati.

6. Resta tuttavia espressamente inteso che, in nessun caso (ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti), l'appaltatore potrà sospendere la prestazione delle



attività previste nel contratto; qualora si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Comune potrà rivalersi sul deposito cauzionale o procedere alla risoluzione di diritto del contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi in forma scritta.

7. Ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 – art. 3 co.8 – e s.m.i., l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge. Si obbliga altresì a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore si obbliga altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 16 - Adeguamento del costo del Servizio

1. Il costo del Servizio indicato in sede di gara deve intendersi per tutta la durata del contratto fisso ed invariabile compreso l'eventuale rinnovo. Non è pertanto ammessa alcuna revisione del prezzo contrattuale. Pertanto, il soggetto aggiudicatario, nel formulare l'offerta dovrà tenere conto di quanto previsto nel presente capitolato e di eventuali aumenti derivanti da contratti di lavoro o ISTAT.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. L'aggiudicatario non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né avvalersi di subappalto.

Art. 18 - Cause di risoluzione

1. Sono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- a) abbandono, interruzione e sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- b) fallimento del Soggetto affidatario, salvo quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs 50/2016;
- c) reiterato mancato utilizzo delle figure professionali non in possesso del titolo e dell'esperienza richiesta in sede di gara;
- d) gravi mancanze e negligenze nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni, strumentazioni e attrezzature;
- e) mancato rispetto dell'inquadramento contrattuale e degli obblighi previsti per il personale impiegato;



- f) mancata esecuzione delle proposte presentate in sede di offerta.
2. La pronuncia di risoluzione del contratto sarà effettuata dall'Ente capofila del progetto, con provvedimento formale che sarà notificato al domicilio del Soggetto affidatario.
 3. E' fatta salva l'applicazione di sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni, per i quali, oltre che con la cauzione, il Soggetto affidatario risponde con il proprio patrimonio.

Art. 19 – Comunicazioni tra le parti.

1. Le comunicazioni, sia a rilevanza interna che esterna, dovranno sempre avere la seguente intestazione: "Centro Affidi Zonale - Zona Distretto Fiorentina sud est". Le comunicazioni a rilevanza esterna dovranno essere a firma del Dirigente Area 3 – Servizi ai cittadini del Comune capofila del progetto.
2. Al fine di prevenire e/o ridurre le conseguenze di eventi potenzialmente dannosi, è fatto obbligo al Soggetto affidatario e/o al personale da questi utilizzato nello svolgimento del Servizio, dover (pena contestazione di addebiti) comunicare al competente Ufficio dell'Ente capofila, in forma scritta, tutte quelle circostanze o evenienze che possano impedire il regolare svolgimento del Progetto Centro Affidi Zonale di cui, in ragione del proprio compito, venissero a conoscenza.

Art. 20 - Penali

1. Fatti salvi i casi di risoluzione del contratto, qualora il soggetto affidatario non ottemperasse agli obblighi assunti, oppure fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, il Committente invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni del presente capitolato.
2. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore non fossero ritenute soddisfacenti dal Committente, si potrà procedere nei seguenti casi all'applicazione delle sottoelencate penalità:
 - a) mancata esecuzione delle attività programmate o dei servizi previsti dal capitolato, nonché la mancata esecuzione delle proposte innovative e migliorative, entro i termini di esecuzione richiesti, a seguito di formale diffida, verrà applicata una penale di € 500,00 per ogni episodio verificatosi;
 - b) assenze degli Operatori non comunicate e reiterati ritardi di orario del personale impiegato nello svolgimento del Progetto nonché, in caso di ritardo nell'erogazione delle prestazioni da svolgere, penale di € 150,00 al secondo episodio segnalato;
 - c) servizio effettuato in difformità da quanto previsto dal Capitolato, penale di € 500,00 per ogni episodio verificatosi;
 - d) comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, penale di € 500,00 per ogni episodio verificatosi.



3. L'Ente capofila provvederà al recupero delle penalità mediante detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dal Soggetto affidatario, previa apposita e formale contestazione secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.
4. Oltre alle penali suddette il soggetto appaltante si riserva l'applicazione di penali congrue per altre violazioni delle norme del contratto ove l'appaltatore non provveda a sanare la situazione nei tempi comunicati per scritto. L'accertamento dei fatti che danno origine alle penali verrà effettuato dagli incaricati del Comune, salvo errori manifesti, prova contraria o mala fede.
5. Il pagamento della penale non esonera il prestatore di servizi dall'obbligo di risarcire l'eventuale danno arrecato al committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che il committente intenda eventualmente intraprendere.

Art. 21 – Garanzie Contrattuali

1. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 citato.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, apposita certificazione di qualità ai sensi delle norme europee. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara, in sede di domanda di ammissione alla gara, il possesso del requisito, eventualmente documentato mediante la presentazione di copia della certificazione di qualità.

La garanzia fideiussoria deve essere stipulata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 - Sicurezza

1. Il Soggetto affidatario deve adottare tutte le precauzioni idonee a prevenire infortuni ed assumere tutte le cautele per assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale addetto



alle prestazioni ed alle attività oggetto di affidamento, sollevando in ogni caso l'Ente capofila da ogni responsabilità in relazione all'espletamento del servizio.

2. Per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, il soggetto affidatario deve attenersi a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della prevenzione ed igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs.vo 81/08).

3. Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato. L'Amministrazione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante che delle autorità.

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di interferenza da intendersi come circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Ne consegue pertanto l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Si da' altresì atto che, nell'ambito del presente appalto escludendosi interferenze fra committente ed appaltatore, si valutano i costi della sicurezza relativi all'interferenza pari a € 0.

Art. 23- Dotazioni ed attrezzature

1. È consentito l'utilizzo di attrezzature e dotazioni eventualmente messe a disposizione dal Soggetto affidatario ad integrazione di quelle presenti nel Centro affidi Zonale, inventariate dal Comune di Bagno a Ripoli. Le dotazioni e le attrezzature messe a disposizione dal Soggetto affidatario restano di proprietà di quest'ultimo mentre quelle già a disposizione del Centro dovranno essere restituite all'Ente capofila a conclusione del Progetto. Alla riconsegna verrà redatto apposito verbale in contraddittorio sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto affidatario e dal Dirigente Area 3 Servizi ai cittadini.

2. Resta in capo al soggetto aggiudicatario la manutenzione di tutte le attrezzature e dotazioni suddette.

Art. 24- Variazioni servizi e prestazioni

1. E' insindacabile facoltà dell'Ente capofila, sentito il *Gruppo Tecnico di Coordinamento*, richiedere eventuali variazioni rispetto all'ammontare del Servizio (con giusto



riconoscimento economico), ai sensi e nei limiti dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016, a causa di esigenze sopravvenute e/o modificazioni delle disposizioni normative a livello nazionale e/o regionale.

Art. 25 - Assicurazione

1. Il Soggetto affidatario dovrà provvedere a stipulare specifica polizza assicurativa che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione del servizio: l'importo garantito deve essere pari all'importo del contratto, nelle forme di cui allo schema tipo 2.3 approvato con DM 123 del 12 marzo 2004. La polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile con il seguente massimale unico minimo:

- € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a persone, cose ed animali.

2. La polizza assicurativa di cui al comma 1 deve contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti del Comune. Le eventuali franchigie sono a carico del soggetto affidatario. Resta inteso che ai fini della assicurazione per R.C., il Comune assume la qualificazione di "terzo". Detta polizza dovrà essere specifica per l'appalto in oggetto, oppure, nel caso il soggetto affidatario sia già in possesso di una polizza propria avente le suddette caratteristiche, dovrà essere emessa, dalla Compagnia di Assicurazione, un'apposita appendice che riporti fedelmente le condizioni suesposte e che riservi i massimali richiesti ad esclusiva garanzia del Comune di Bagno a Ripoli.

Art. 26 - Controversie

1. Non è ammesso l'arbitrato in merito all'interpretazione del presente Capitolato e relativi allegati. Per le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Firenze.

Art. 28 - Accreditamento

1. Il servizio oggetto del presente appalto è soggetto ad accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 2 della LRT 82/09 e ss.mm.ii. Il soggetto aggiudicatario dovrà pertanto, prima dell'avvio delle attività, predisporre tutta la documentazione e rendere le specifiche dichiarazioni sostitutive, attestanti il possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento di attuazione approvato con DPGR 29/R del 2010 e ss.mm.ii. relativi ad aspetti organizzativi e gestionali facenti capo al soggetto affidatario dei servizi oggetto del presente appalto.

2. In corso di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà altresì provvedere alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori definiti dal Regolamento e secondo quanto specificato all'art. 5 del Regolamento medesimo.

Art. 29 - Trattamento dei dati



1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto oltre a quanto previsto dal presente Capitolato.
2. Con la sottoscrizione del contratto i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Art. 30 – Stipula del contratto

1. Tutte le spese occorrenti per la stipulazione del contratto e consequenziali, faranno carico all'appaltatore senza diritto di rivalsa.
2. Le spese relative alla sottoscrizione del contratto (diritti di segreteria e spese di registrazione) ammontano indicativamente a Euro 1000,00.

Art. 31 Responsabile del Progetto "Centro Affidi Zonale" e del Procedimento

Responsabile del Progetto "Centro Affidi Zonale" e del procedimento è il dottor Neri Magli, Dirigente Area 3 – Servizi ai cittadini – del Comune capofila.

Art. 32 Disposizioni transitorie e finali

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore nonché alle norme e leggi vigenti in materia socio assistenziale ed in particolare alla L. 328/2000 e alla L.R.T. 41/05 e regolamenti di attuazione.



Comune di
Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 3 - Servizi ai Cittadini
Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative

(T) Tipologia addetto	(A) N. ore annue stimate	Prezzo orario a base d'asta (al netto dell'IVA)	(B) Prezzo orario offerto (al netto dell'IVA)	Importo Complessivo annuo Offerto (AxB) (al netto dell'IVA)
Assistente Sociale	1296	€ 21,00		€ 0,00
Psicologo	720	€ 27,00		€ 0,00
Totale complessivo offerto per 18 mesi (al netto dell'IVA)				€ 0,00
Ribasso % offerto sull'importo biennale a base di gara pari ad Euro 93.312,00				100,00%